



		Livelli					
Dimensioni		Gravemente insufficiente (2-3)	Insufficiente (4-5)	Base (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato (9-10)	Livello
Conoscenze		Non possiede conoscenze significative; confonde concetti; non sa collocare i temi nel quadro disciplinare	Possiede conoscenze parziali o lacunose riguardo a temi e concetti fondamentali.	Possiede conoscenze generalmente corrette sui temi e sui concetti essenziali.	Possiede conoscenze ampie e corrette sui principali temi e concetti.	Possiede conoscenze sempre corrette e molto ampie su tutti i temi e i concetti.	
Abilità		Anche se guidato, non sa applicare gli strumenti essenziali della disciplina; non ha padronanza dei metodi di lavoro disciplinari.	Anche se guidato, ha difficoltà nell'utilizzare gli strumenti essenziali della disciplina. Ha una scarsa padronanza dei metodi di lavoro disciplinari.	Utilizza in maniera corretta e generalmente autonoma gli strumenti essenziali della disciplina. Ha acquisito gli elementi fondamentali dei metodi di lavoro disciplinari.	Utilizza in maniera autonoma e alquanto efficace gran parte degli strumenti essenziali della disciplina e ha acquisito i principali metodi di lavoro disciplinari.	Utilizza in piena autonomia e con grande efficacia tutti gli strumenti essenziali della disciplina e ha un'ottima padronanza metodi di lavoro disciplinari.	
Competenze	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Il vocabolario è estremamente limitato e povero. Commette frequenti errori grammaticali e sintattici che rendono la comprensione molto difficile. Il discorso è disorganizzato, frammentario e privo di una chiara linea logica. Non riesce a mantenere un'interazione significativa nei vari contesti. Ignora o non comprende i contributi degli altri; la sua risposta è spesso fuori tema. Non riesce a esprimere chiaramente le proprie idee o a sostenere una posizione.	Il vocabolario è molto semplice e ripetitivo. Si manifestano errori grammaticali che a volte compromettono la chiarezza del messaggio. Il discorso presenta una struttura elementare, con collegamenti logici deboli. Partecipa all'interazione in modo passivo o limitato. Risponde con frasi brevi e poco elaborate, mostrando difficoltà ad adattarsi a contesti diversi. Esprime le proprie idee in modo vago, non riuscendo a sostenerle con argomentazioni valide.	Il vocabolario è sufficiente per affrontare argomenti di base. Gli errori grammaticali sono presenti ma non ostacolano significativamente la comprensione. Il discorso ha una struttura basilare (es. introduzione, corpo, conclusione), ma i passaggi tra le idee possono non essere fluidi. Partecipa attivamente alla conversazione, rispondendo in modo pertinente. Tenta di adattare il proprio registro linguistico. Riesce a esprimere le proprie opinioni e a presentare argomenti semplici, anche se questi spesso mancano di profondità e adeguato supporto.	Il vocabolario è vario e appropriato al contesto. Gli errori grammaticali sono rari e non inficiano la comprensione. Il discorso è ben organizzato, con una chiara progressione logica. I collegamenti tra le idee sono coerenti. Ascolta attentamente, risponde in modo elaborato e pertinente e si adatta con facilità ai diversi contesti comunicativi e interlocutori. Presenta tesi chiare e le supporta con argomenti logici e precisi. È in grado di anticipare e rispondere a potenziali obiezioni.	Il vocabolario è ricco, preciso e specialistico. Dimostra piena padronanza linguistica e l'espressione è fluida e persuasiva. Il discorso è ben strutturato, con efficace progressione logica. Guida l'interazione in modo proattivo. È in grado di gestire discussioni complesse, moderare i turni di parola e facilitare il dialogo. Costruisce argomentazioni solide e complesse, dimostrando un proprio pensiero critico. È in grado di gestire la complessità dei vari contesti comunicativi.	
	Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Non riesce a produrre un testo coerente. Gli errori grammaticali, sintattici e ortografici sono numerosi e compromettono gravemente la comprensione del messaggio. La struttura logica è carente e non si percepisce un chiaro scopo comunicativo. Il contenuto è molto povero e spesso irrilevante.	Produce testi con difficoltà. Sono frequenti gli errori che rendono la lettura faticosa. La struttura logica è elementare e la coerenza è debole. Non è pienamente in grado di adattare il testo allo scopo comunicativo, generando confusioni nel lettore. Il contenuto è semplice e poco sviluppato.	Riesce a produrre testi funzionali. La correttezza formale è sufficiente e non ostacola la comprensione, anche se sono presenti errori. La struttura del testo è riconoscibile (es. inizio, svolgimento, fine), ma non sempre ben sviluppata. Aderisce solo parzialmente allo scopo comunicativo, ma l'efficacia non è costante. Il contenuto è pertinente e adeguato, anche se non particolarmente elaborato.	Produce testi ben strutturati e quasi completamente corretti. Il testo è coerente e coeso, con un uso appropriato di connettivi. Adatta in modo efficace il registro linguistico e lo stile allo scopo comunicativo e al pubblico di riferimento. Il contenuto è ben sviluppato, con idee chiare e pertinenti.	Produce testi molto ben strutturati. La correttezza formale è impeccabile. Il testo è costruito in modo logico e persuasivo, con una fluidità notevole. Dimostra una padronanza completa dei diversi generi testuali e degli scopi comunicativi, scegliendo con precisione il lessico e lo stile più adatti. Il contenuto è ricco di idee originali e ben argomentate, che dimostrano un pensiero critico e una profonda comprensione del tema.	

	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Ha difficoltà a comprendere anche le informazioni più esplicite e semplici. Legge il testo senza riuscire a cogliere il significato generale. Non è in grado di rispondere a domande basilari sul contenuto e la sua comprensione è ostacolata da un vocabolario limitato o dalla difficoltà nel seguire la struttura del testo.	Comprende solo le informazioni più ovvie e dirette. Le inferenze sono rare o inesatte. Ha bisogno di un supporto per cogliere il significato generale del testo e non è in grado di riconoscere sfumature o sottintesi. Fa fatica a cogliere il punto di vista dell'autore e a gestire testi complessi.	Comprende le informazioni esplicite e riesce a cogliere il significato complessivo del testo, e a fare semplici inferenze, ma non sempre in maniera autonoma. Può riassumere le idee principali, ma ha difficoltà a riconoscere il tono, lo stile o le intenzioni dell'autore. La sua comprensione è adeguata per testi semplici, ma mostra incertezza con materiali più complessi o specialistici.	Legge con fluidità e comprende sia le informazioni esplicite che quelle implicite. Riesce a fare inferenze accurate e a cogliere il punto di vista dell'autore e il suo scopo comunicativo. È in grado di analizzare il testo, identificare i temi principali e le tesi, e di metterli in relazione con altre conoscenze. Affronta con successo testi di vari generi e complessità.	Comprende a fondo il testo e lo interpreta in modo critico e ben articolato. È in grado di cogliere sfumature e sottintesi e di decodificare il linguaggio figurato. Valuta in modo autonomo il contenuto, la validità delle argomentazioni e lo stile dell'autore. È in grado di collocare il testo in un contesto più ampio (storico, culturale, sociale) e di formulare un'analisi originale e ben supportata. Affronta i vari tipi di testo, da quelli tecnici a quelli letterari, dimostrando padronanza della lettura critica.	
	Fruire in modo consapevole, autonomo e proficuo del patrimonio letterario	Legge solo testi molto semplici. Non coglie il significato del testo al di là del livello letterale e non riconosce le differenze tra i generi. Non è in grado di collegare l'opera ad alcun contesto o di formulare un'opinione.	Legge con fatica e preferisce testi semplici o di evasione. Comprende il contenuto con difficoltà, e fatica a cogliere l'intenzione dell'autore. La capacità di contestualizzare un testo è molto limitata, così come la riflessione critica, che si ferma a considerazioni banali o generiche.	Comprende il significato principale dei testi. È in grado di riconoscere i contenuti informativi, ma ha difficoltà nell'analizzare lo stile o le tematiche più complesse. Riesce a collocare un'opera nel suo periodo storico, ma non sempre in modo autonomo. La riflessione critica è presente, ma spesso è poco personale.	Comprende a fondo l'opera, cogliendo le sfumature tematiche e i principali aspetti stilistici. È in grado di contestualizzare l'opera in relazione all'autore e al genere di appartenenza. Formula giudizi critici motivati e sa esprimere un'interpretazione personale del testo.	Dimostra una comprensione profonda e articolata dei testi, analizzando non solo i contenuti, ma anche gli aspetti retorici, stilistici e formali. Contestualizza l'opera in modo autonomo e complesso, mettendola in dialogo con altri testi e con il contesto storico-culturale. La riflessione critica è originale, argomentata e supportata dall'analisi del testo.	
	Impegno e partecipazione	Anche se sollecitato, non partecipa, mostrando un atteggiamento passivo e un evidente disinteresse; non collabora e non porta a termine i propri impegni.	Necessita di essere sollecitato e invitato ad interagire in modo costruttivo nel lavoro didattico e a rispettare i propri impegni.	Con il supporto dell'insegnante partecipa al lavoro didattico, rispetta i propri impegni e collabora con i compagni.	Fornisce il proprio contributo al lavoro didattico e collabora spontaneamente con i compagni. Rispetta i propri impegni e mostra curiosità ed interesse costanti.	Partecipa in modo attivo e responsabile al lavoro didattico e collabora costruttivamente con i compagni. Dimostra curiosità e volontà di progredire nell'apprendimento.	
	Progressi	Non mostra alcun progresso significativo nel tempo e non modifica il proprio lavoro dopo le correzioni.	I progressi sono scarsi e non evidenti. Non modifica il proprio lavoro in modo autonomo dopo le osservazioni ricevute.	Mostra progressi limitati e necessita di guida costante per migliorare. Modifica il proprio lavoro tenendo conto delle osservazioni ricevute, ma con difficoltà.	I progressi sono evidenti. Modifica il proprio lavoro in modo appropriato tenendo conto delle osservazioni ricevute.	I progressi sono significativi e costanti. Riesce a modificare il proprio lavoro in modo autonomo e proattivo.	
VOTO FINALE IN DECIMI							

NB: Il voto complessivo, in decimi, riflette una valutazione globale dell'esperienza di apprendimento e non una media aritmetica dei livelli attribuiti ai singoli criteri.



		Livelli					
Dimensioni		Gravemente insufficiente (2-3)	Insufficiente (4-5)	Base (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato (9-10)	Livello
Conoscenze		Non possiede conoscenze significative; confonde concetti; non sa collocare i temi nel quadro disciplinare	Possiede conoscenze parziali o lacunose riguardo a temi e concetti fondamentali.	Possiede conoscenze generalmente corrette sui temi e sui concetti essenziali.	Possiede conoscenze ampie e corrette sui principali temi e concetti.	Possiede conoscenze sempre corrette e molto ampie su tutti i temi e i concetti.	
Abilità		Anche se guidato non sa applicare gli strumenti essenziali della disciplina; non ha padronanza dei metodi di lavoro disciplinari.	Anche se guidato, ha difficoltà nell'utilizzare gli strumenti essenziali della disciplina. Ha una scarsa padronanza dei metodi di lavoro disciplinari.	Utilizza in maniera corretta e generalmente autonoma gli strumenti essenziali della disciplina. Ha acquisito gli elementi fondamentali dei metodi di lavoro disciplinari.	Utilizza in maniera autonoma e alquanto efficace gran parte degli strumenti essenziali della disciplina e ha acquisito i principali metodi di lavoro disciplinari.	Utilizza in piena autonomia e con grande efficacia tutti gli strumenti essenziali della disciplina e ha un'ottima padronanza metodi di lavoro disciplinari.	
Competenze	Praticare la traduzione non come esercizio meccanico, ma come strumento autonomo di lavoro sul testo, tale da consentire anche un dominio più maturo e consapevole dell'italiano	Non riesce a tradurre il testo, oppure la traduzione è frammentaria; ricorrono evidenti errori sintattici, grammaticali e di lessico. Il dizionario viene utilizzato in modo casuale e inefficace. La resa in italiano risulta incomprensibile, poiché non rispetta le regole logiche e linguistiche di base	Produce una traduzione letterale e prevalentemente scorretta. La comprensione del testo latino è lacunosa e si limita alla decodifica di singole parole, senza cogliere il legame tra di esse. L'uso del vocabolario è meccanico e poco efficace. La traduzione italiana è stentata, priva di fluidità e spesso non rispetta le convenzioni della lingua di arrivo.	Riesce a cogliere il senso complessivo del testo latino e a tradurre in modo comprensibile, anche se la resa in italiano è spesso rigida e non sempre priva di errori. Il lavoro sul testo è adeguatamente ragionato, e l'uso del dizionario è orientato alla ricerca del significato più pertinente. Le specificità del latino non sono sempre comprese e analizzate con precisione. La traduzione italiana è funzionale, ma non opportunamente elaborata.	Comprende adeguatamente il testo, decodificandone la sintassi e riuscendo a tradurlo in un italiano corretto e scorrevole. L'uso del dizionario è preciso ed efficace. Dimostra di aver compreso adeguatamente le differenze strutturali tra le due lingue.	Comprende e analizza il testo latino in profondità, riconoscendo anche le scelte stilistiche dell'autore e i loro effetti. La traduzione italiana è corretta e fluida, riuscendo almeno in parte a rendere la vivacità, il tono e il registro del testo originale. L'uso degli strumenti è autonomo e critico. Dimostra padronanza in entrambe le lingue,	
	Leggere, comprendere ed interpretare testi in lingua originale	Non riesce a leggere il testo in modo autonomo. Non riconosce le forme grammaticali di base e non comprende la sintassi. Il tentativo di comprensione si limita alla decodifica di singole parole, senza legame tra di esse. Non è in grado di rispondere a domande basilari sul contenuto del testo.	Legge con grande difficoltà. Riesce a cogliere il senso di alcune frasi semplici, ma incontra difficoltà in presenza di strutture più complesse. La comprensione si ferma a un livello superficiale e non riesce a cogliere i contenuti informativi. Non ha gli strumenti per riconoscere figure stilistiche o contestualizzare il testo.	Legge il testo e ne comprende il significato generale, anche se con qualche incertezza. Riconosce le strutture sintattiche principali e le funzioni logiche degli elementi di base. Riesce a cogliere le idee principali e a rispondere a semplici domande sul contenuto, ma non riesce ad analizzare in modo autonomo gli aspetti stilistici.	Legge con fluidità, comprendendo in generale il significato non solo letterale del testo. Sa riconoscere le funzioni sintattiche e i nessi logici. È in grado di identificare le tematiche principali, di cogliere le intenzioni dell'autore e di riconoscere alcuni aspetti stilistici. La sua lettura è orientata all'interpretazione e non solo alla decodifica.	Comprende pienamente il testo latino, anche in modo personale. È in grado di cogliere sfumature di significato, riferimenti intertestuali e scelte stilistiche dell'autore. Analizza il testo in modo critico, contestualizzandolo in relazione al genere letterario, all'epoca e alla biografia dell'autore. La sua interpretazione appare matura e completa.	
	Cogliere i tratti più significativi della civiltà romana, nei suoi molteplici aspetti religiosi, politici, morali ed estetici, onde pervenire ad una maggiore consapevolezza dei fenomeni della civiltà moderna	Date anche le limitate e frammentarie conoscenze, non è in grado di collocare eventi o figure storiche nel contesto di riferimento e non coglie le differenze tra i vari ambiti (religioso, politico, morale). Non riesce a stabilire alcun legame tra il mondo romano e quello moderno.	Date anche le parziali conoscenze, riconosce i fatti più noti, ma non riesce a contestualizzarli in modo coerente. L'analisi dei fenomeni si limita a un elenco di nozioni, senza collegamenti tra di loro. I tentativi di collegare il passato al presente sono deboli e poco convincenti, spesso basati su stereotipi.	È in grado di collocare i principali eventi e personaggi nel loro contesto storico. Riconosce i tratti distintivi dei vari aspetti della civiltà e li descrive in modo semplice. Riesce a individuare alcuni legami tra il mondo romano e la civiltà moderna solo con il supporto dell'insegnante.	Contestualizza in modo autonomo e preciso i fenomeni storici e culturali della civiltà romana. Analizza efficacemente i diversi aspetti (politici, sociali, religiosi) e ne coglie la complessità. Sa individuare l'eredità romana nel mondo moderno, cogliendo le influenze del passato sul presente.	Conosce ed interpreta in modo critico gli argomenti, cogliendone le varie sfumature. Analizza i fenomeni romani in un'ottica complessa e multidisciplinare. È in grado di stabilire connessioni organiche tra il mondo antico e quello moderno, mostrando matura e personale consapevolezza dei processi storici e della loro influenza sul presente.	

Impegno e partecipazione	Anche se sollecitato non partecipa, mostrando un atteggiamento passivo e un evidente disinteresse; non collabora e non porta a termine i propri impegni.	Necessita di essere sollecitato e invitato ad interagire in modo costruttivo nel lavoro didattico e a rispettare i propri impegni.	Con il supporto dell'insegnante partecipa al lavoro didattico, rispetta i propri impegni e collabora con i compagni.	Fornisce il proprio contributo al lavoro didattico e collabora spontaneamente con i compagni. Rispetta i propri impegni e mostra curiosità ed interesse costanti.	Partecipa in modo attivo e responsabile al lavoro didattico e collabora costruttivamente con i compagni. Dimostra curiosità e volontà di progredire nell'apprendimento.	
Progressi	Non mostra alcun progresso significativo nel tempo e non modifica il proprio lavoro dopo le correzioni.	I progressi sono scarsi e non evidenti. Non modifica il proprio lavoro in modo autonomo dopo le osservazioni ricevute.	Mostra progressi limitati e necessita di guida costante per migliorare. Modifica il proprio lavoro tenendo conto delle osservazioni ricevute, ma con difficoltà.	I progressi sono evidenti. Modifica il proprio lavoro in modo appropriato tenendo conto delle osservazioni ricevute.	I progressi sono significativi e costanti. Riesce a modificare il proprio lavoro in modo autonomo e proattivo.	
VOTO FINALE IN DECIMI						

NB: Il voto complessivo, in decimi, riflette una valutazione globale dell'esperienza di apprendimento e non una media aritmetica dei livelli attribuiti ai singoli criteri.



		Livelli					
Dimensioni		Gravemente insufficiente (2-3)	Insufficiente (4-5)	Base (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato (9-10)	Livello
Conoscenze		Non possiede conoscenze significative; confonde concetti; non sa collocare i temi nel quadro disciplinare	Possiede conoscenze parziali o lacunose riguardo a temi e concetti fondamentali.	Possiede conoscenze generalmente corrette sui temi e sui concetti essenziali.	Possiede conoscenze ampie e corrette sui principali temi e concetti.	Possiede conoscenze sempre corrette e molto ampie su tutti i temi e i concetti.	
Abilità		Anche se guidato, non sa applicare gli strumenti essenziali della disciplina; non ha padronanza dei metodi di lavoro disciplinari.	Anche se guidato, ha difficoltà nell'utilizzare gli strumenti essenziali della disciplina. Ha una scarsa padronanza dei metodi di lavoro disciplinari.	Utilizza in maniera corretta e generalmente autonoma gli strumenti essenziali della disciplina. Ha acquisito gli elementi fondamentali dei metodi di lavoro disciplinari.	Utilizza in maniera autonoma e alquanto efficace gran parte degli strumenti essenziali della disciplina e ha acquisito i principali metodi di lavoro disciplinari.	Utilizza in piena autonomia e con grande efficacia tutti gli strumenti essenziali della disciplina e ha un'ottima padronanza metodi di lavoro disciplinari.	
Competenze	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	Non riesce a stabilire relazioni di causa-effetto, né a comprendere la successione temporale degli eventi. Non è in grado di confrontare epoche o aree geografiche diverse	La comprensione del cambiamento e della diversità è limitata. Seppur con difficoltà, tenta di fare un'analisi diacronica, ma senza cogliere le complessità. La comprensione sincronica è assente o confusa. L'argomentazione è debole	È in grado di fare confronti diacronici semplici, come mettere in relazione due epoche diverse (es. confrontare le istituzioni romane e quelle medievali). Riesce a fare un confronto sincronico elementare (es. confrontare due civiltà contemporanee), ma l'analisi rimane superficiale. L'argomentazione è basata su elementi noti, ma non risulta particolarmente approfondita	Effettua analisi diacroniche complesse, individuando con chiarezza i fattori di cambiamento e continuità tra epoche distanti. È in grado di realizzare confronti sincronici efficaci, mettendo in luce analogie e differenze tra aree geografiche e culturali nello stesso periodo. L'argomentazione è chiara, strutturata e supportata da dati e concetti pertinenti.	L'analisi diacronica è profonda e articolata, in grado di cogliere non solo il cambiamento, ma anche la sua complessità. L'analisi sincronica è sofisticata e multidisciplinare. Formula argomentazioni e interpretazioni originali e complesse, dimostrando un pensiero critico maturo e una completa consapevolezza della multidimensionalità del tempo e dello spazio	
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Ha una conoscenza nulla o molto confusa dei principi costituzionali e dei diritti fondamentali. Non riconosce la funzione delle regole nella società e le percepisce come imposizioni arbitrarie. Non è in grado di mettere in relazione la propria esperienza con il sistema di regole e non dimostra alcuna consapevolezza civica o ambientale.	Ha una conoscenza superficiale e lacunosa della Costituzione e dei diritti. Riesce a nominare qualche regola, ma non ne comprende appieno la funzione o il fondamento. Non è in grado di applicare i principi teorici a situazioni concrete e la sua riflessione si limita a giudizi personali non argomentati	Conosce i principali diritti e doveri garantiti dalla Costituzione. Comprende che le regole sono necessarie per la convivenza, ma la sua analisi si ferma a un livello elementare. Riesce a collegare la teoria a esempi semplici e noti (es. "libertà di espressione"), ma ha difficoltà a riflettere su questioni più complesse o a riconoscere la tutela della collettività e dell'ambiente	Dimostra una buona padronanza dei principi costituzionali. Sa analizzare il ruolo delle regole nella società, discutendo in modo argomentato la loro importanza e le eventuali problematiche. È in grado di applicare i concetti teorici all'analisi di eventi storici e contemporanei, riconoscendo i diritti e i doveri coinvolti. Mostra una chiara consapevolezza del legame tra diritti individuali e tutela della collettività e dell'ambiente	Possiede una conoscenza approfondita e critica della Costituzione. Non solo conosce i diritti e i doveri, ma li interpreta in modo autonomo, riflettendo sulla loro evoluzione e sulle sfide attuali (es. diritti digitali, giustizia ambientale). Sa applicare i principi costituzionali a situazioni complesse e controverse, formulando un giudizio critico e ben motivato. La sua riflessione è matura e lo porta a riconoscere il proprio ruolo attivo come cittadino nella promozione dei diritti e nella salvaguardia della persona, della collettività e dell'ambiente	

	Acquisire un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio, descrivendo e inquadrando nello spazio i problemi del mondo attuale	Ha una visione molto limitata e disorganizzata dei problemi globali. Non è in grado di riconoscere le relazioni tra ambiente, società, economia e popolazione. I problemi vengono percepiti come eventi isolati e non c'è una chiara consapevolezza delle loro cause o conseguenze. L'analisi è assente.	Riconosce l'esistenza di problemi globali ma ha difficoltà a spiegare le loro cause profonde. Descrive i fenomeni in modo isolato (es. la povertà o l'inquinamento), senza collegarli tra loro. I tentativi di stabilire nessi causali sono deboli o basati su semplificazioni. La sua analisi manca di contestualizzazione, è superficiale e frammentaria	È consapevole delle relazioni tra ambiente, società, economia e demografia. Riesce a descrivere i problemi globali e a inquadrarli a grandi linee in uno spazio geografico, ma l'analisi è ancora superficiale. Con l'aiuto dell'insegnante può riconoscere le cause principali di un fenomeno, ma la sua comprensione non è del tutto autonoma e non sempre riesce a cogliere la complessità delle interazioni	Sa analizzare un problema globale (es. la desertificazione in Africa) mettendolo in relazione con le condizioni ambientali, i fattori socio-economici e gli assetti demografici. Sa inquadrare il problema in uno spazio specifico, riconoscendo le particolarità regionali e le loro implicazioni. L'analisi è chiara e ben argomentata	Possiede una consapevolezza critica e articolata delle complesse relazioni che definiscono i problemi globali. Non si limita a descrivere le connessioni, ma le analizza in modo dinamico e interattivo. È in grado di elaborare modelli mentali che spiegano la causa e l'effetto tra i vari fattori. Formula un'interpretazione originale dei problemi e propone soluzioni complesse che tengono conto della multidimensionalità dei fenomeni. La sua analisi dimostra una capacità matura di pensare in termini di sistemi geostorici complessi	
	Impegno e partecipazione	Anche se sollecitato, non partecipa, mostrando un atteggiamento passivo e un evidente disinteresse; non collabora e non porta a termine i propri impegni.	Necessita di essere sollecitato e invitato ad interagire in modo costruttivo nel lavoro didattico e a rispettare i propri impegni.	Con il supporto dell'insegnante partecipa al lavoro didattico, rispetta i propri impegni e collabora con i compagni.	Fornisce il proprio contributo al lavoro didattico e collabora spontaneamente con i compagni. Rispetta i propri impegni e mostra curiosità ed interesse costanti.	Partecipa in modo attivo e responsabile al lavoro didattico e collabora costruttivamente con i compagni. Dimostra curiosità e volontà di progredire nell'apprendimento.	
	Progressi	Non mostra alcun progresso significativo nel tempo e non modifica il proprio lavoro dopo le correzioni.	I progressi sono scarsi e non evidenti. Non modifica il proprio lavoro in modo autonomo dopo le osservazioni ricevute.	Mostra progressi limitati e necessita di guida costante per migliorare. Modifica il proprio lavoro tenendo conto delle osservazioni ricevute, ma con difficoltà.	I progressi sono evidenti. Modifica il proprio lavoro in modo appropriato tenendo conto delle osservazioni ricevute.	I progressi sono significativi e costanti. Riesce a modificare il proprio lavoro in modo autonomo e proattivo.	
VOTO FINALE IN DECIMI							

NB: Il voto complessivo, in decimi, riflette una valutazione globale dell'esperienza di apprendimento e non una media aritmetica dei livelli attribuiti ai singoli criteri.